EUROPEAN COMMISSION
Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2005/0544/NL (Netherlands)

Modifica di alcune leggi fiscali (Piano fiscale 2006)

Data di ricezione : 07/10/2005
Termine dello status quo : Not applicable (closed)
Misure fiscali : Sì

Message

Messaggio 002

Comunicazione della Commissione - SG(2005) D/52374
Direttiva 98/34/CE
Traduzione del messaggio 001
Notifica: 2005/0544/NL

No abre el plazo - Nezahajuje odklady - Fristerne indledes ikke - Kein Fristbeginn - Viivituste perioodi ei avata - Καμμία έναρξη προθεσμίας - Does not open the delays - N'ouvre pas de délais - Non fa decorrere la mora - Neietekmē atlikšanu - Atidėjimai nepradedami - Nem nyitja meg a késéseket - Ma' jiftaħx il-perijodi ta' dawmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Nao inicia o prazo - Neotvorí oneskorenia - Ne uvaja zamud - Määräaika ei ala tästä - Inleder ingen frist.

(MSG: 200502374.IT)
1. MSG 002 IND 2005 0544 NL IT 08-10-2005 07-10-2005 NL NOTIF 08-10-2005

2. Paesi Bassi

3a. Ministerie van Financiën
Belastingdienst/Douane centrale dienst voor in- en uitvoer
Afdeling T.R.

3b. Ministerie van Financiën, Directoraat-Generaal voor Fiscale Zaken, Directie Wetgeving Verbruiksbelastingen, Afdeling Accijnzen en Motorrijtuigenbelasting

4. 2005/0544/NL - T40T

5. Modifica di alcune leggi fiscali (Piano fiscale 2006)

6. Il progetto di provvedimento riguarda una differenziazione in base alla CO2 nella legge 1992 relativa alle imposte sulle autovetture e sui motocicli 1992, e un adeguamento dei veicoli ibridi nella legge 1992 relativa alle imposte sulle autovetture e sui motocicli.

7. -

8. Differenziazione per CO2: il regolamento prevede una differenziazione, con esiti neutrali per il bilancio, dell'imposta sulle autovetture e sui motocicli (BPM) in funzione del consumo di carburante del veicolo. Si è scelto di far aderire la differenziazione nella BPM al sistema di etichette energetiche, e quindi al risparmio associato. Per alcune autovetture, dopo l'introduzione di questa proposta si verificherà una riduzione della BPM, mentre per altre si verificherà un aumento. In totale, i proventi totali della BPM resteranno invariati. Da quanto sopra consegue che alle auto con consumo ridotto per la loro categoria (quelle con etichetta A e B) si concede un bonus decrescente, e alle auto con consumo non ridotto per la

loro categoria (etichette D, E, F e G) si assegna un malus crescente. Per le auto appartenenti alla classe C, il sistema bonus/malus non ha alcuna conseguenza. Il sistema bonus/malus entrerà in vigore a decorrere dal 1° luglio 2006.

Veicoli con motore alternativo: l'esenzione temporanea, già esistente, dalle imposte sulle autovetture e sui motocicli per le autovetture azionate (anche) da un motore elettrico, viene rinnovata per due anni. La proposta prevede un ampliamento della portata delle agevolazioni in vigore per quanto riguarda la BPM per i cosiddetti veicoli ibridi. I veicoli ibridi sono quelli azionati sia da un motore a combustione, sia da un motore elettrico. Nella situazione attuale, ai veicoli ibridi nella classe A di efficienza energetica si applica un'esenzione (totale) dalla BPM; in base al regime attuale, per le auto ibride della classe B, anch'esse con un consumo decisamente ridotto, non si applica invece alcuna esenzione. Nel regolamento proposto per la classe A di efficienza energetica si applica una riduzione della BPM di 6000 euro, mentre per la classe A di efficienza energetica si applica una BPM di 3000 euro. Il regolamento esistente sui veicoli ibridi scade il 1° luglio 2006. Con l'attuale sviluppo di questo segmento di mercato, vi è motivo di mantenere le agevolazioni per i veicoli che vi appartengono. Il provvedimento per la classe B di efficienza energetica per i veicoli ibridi entrerà in vigore il 1° gennaio 2006, mentre gli altri provvedimenti entreranno in vigore il 1° luglio 2006.

9. La differenziazione in base alla CO2 mira a rendere la BPM variabile in funzione delle emissioni di CO2, rendendo più attraente l'acquisto di veicoli più puliti.
Con la riduzione della BPM per i veicoli elettrici e ibridi ci si prefigge di controbilanciare il maggior costo di questi veicoli, rendendo più attraente il loro acquisto.

10. Le parti di rilievo degli articoli 9 e 9a della legge 1992 relativa alle imposte sulle autovetture e sui motoveicoli.

11. No

12. -

13. No

14. Sì

15. Le informazioni sulla valutazione dell'impatto sono disponibili alle pagine da 32 a 37 della nota esplicativa della proposta di legge di modifica di alcune leggi fiscali (piano fiscale 2006)
{Si veda la pagina 4 del progetto}

16. TBT
Il progetto non è una prescrizione tecnica né una procedura di valutazione della conformità ai fini dell'allegato I dell'accordo sugli ostacoli tecnici al commercio.

FMS
Il progetto non è una misura sanitaria o fitosanitaria ai fini dell'allegato A dell'accordo SPS.

David O'Sullivan
Segretario generale
Commissione europea

Punto di contatto Direttiva 98/34
Fax: (32-2) 296 76 60
email: Dir83-189-central@cec.eu.int
---
sent to :

BELNotif Qualité et Sécurité
Mme Descamps

BundesMinisterium für Wirtschaft Referat XA2
Frau Christina Jäckel

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit - Abteilung C2/1
Frau MARKL Iris

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit - Abteilung C2/1
Frau Brigitte WIKGOLM

Cyprus org. for the promotion of quality Ministry of Commerce, Industry & Tourism
M. Antonis Ioannou

Czech Office for Standards, Metrology and testing
Mr Miroslav Chloupek

Department of Trade and Industry STRD2
Mr Philip Plumb

Délégation Interministérielle aux Normes
Mme Piau

EFTA Surveillance Authority
Mr. Gunnar Thor PETURSSON

ELOT
M.Mourtzanos K

EU internal market coordination (Ministry of Economics)
Mrs Zanda Liekna

Erhvervs- og Boligstyrelsen
Lene Hald Nielsen

European Free Trade Association
.

Hungarian Notification Centre Ministry of economy & transport
Mr Zsolt Fazekas

Institut Belge de Normalisation
Mme F. Hombert

Instituto Portugês da Qualidade
Sra Cândida Pires

Kauppa-ja teollisuusministeri
M. Tuomas Mikkola

Kommerskollegium

Mme Kerstin Carlsson

Lithuanian Standards Board
Daiva Lesickiene

Malta standards Authority
Dr Lorna Cachia

Min. de Asuntos Exteriores
Esther Perez Pelaez

Min. of Economic Affairs & Communication
Mr. Karl Stern

Min. of Industry, Energy & Technology
Mr K. Polychronidis

Ministerie van Financien Belastingsdienst - Douane / CDIU
De Heer IJ.G. van der Heide

Ministero delle attivit produttive F1 - Ispettorato tecnico industria
Signor Vincenzo Correggia

Ministry of Economy, Labour and Social Dept for Europe & multilateral relations
Mrs Barbara Nieciak

NSAI
Mr Tony Losty

National Agency for Enterprise & Housing Dahlerups Pakhus
Mr. Bjarne Bang Christensen

Office of standards, metrology & Testing Director of the department of European I
Mrs Kvetoslava STEINLOVA

Service de l'Energie de l'Etat
Mr J.-P. Hoffmann

Slovenian Institute for Standardization SIST
Mrs Vesna Stazisar

---
sent to :

Ministero delle attivit produttive F1 - Ispettorato tecnico industria
Signor Vincenzo Correggia